

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00146393

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a busto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San fermo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Asola

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSF - A	1750
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito Italia settentrionale
ATBR - Riferimento all'intervento	artigianato locale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura/ doratura
MTC - Materia e tecnica	vetro

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	70
MISL - Larghezza	42
MISP - Profondità	22

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Qualche caduta della doratura, legno tarlato.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'effigie togata a mezzo busto del Santo nasce da due brevi piedi, sui quali si imposta un basamento sagomato e intagliato con motivi a S rovesciata, che si ripetono anteriormente in forma di volute affrontate su fondo punzonato. Il volto modellato anatomicamente e la capigliatura dorata emergono dal busto del santo che sopra la corazza
--	--

	veste un corto mantello ad ornati geometrici, annodato sulla spalla destra. Al centro del busto, entro una cartella a volute, protetto dal vetro, è il teschio del Santo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	All'interno della teca sopra il teschio-reliquia
ISRI - Trascrizione	S. Firmus M.
NSC - Notizie storico-critiche	Il busto, assieme ad altre reliquie, è situato nel ripostiglio dell'altare detto della Madonna un tempo dedicato a San Fermo e a San Gerolamo. L'opera di fattura artigianale si inserisce, come i reliquiari dei SS. Cesario e Giuliano, nella vasta produzione di soggetti analoghi che trova numerosi esempi nell'arte lignea e orafa del sec. XVII e XVIII dell'Italia settentrionale. Cfr VEZZOLI Storia di Brescia, III. 1964, p. 766. La mobilia dell'intaglio, i motivi ancora contenuti della decorazione a volute, l'accurata modellazione del volto, collocano il reliquiario alla prima metà del sec. XVIII.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 36438
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Vezzoli G.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	80000050
BIBN - V., pp., nn.	p. 483 ss., p. 766, 772 ss.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Casarin R.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Guerra E.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Guerra E.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)